CGIL FISAC Gruppo Intesa Sanpaolo News

Pubblicato il - **16 Febbraio 2021**

UN VIRUS DENOMINATO: PRESSIONE COMMERCIALE!

UN VIRUS DENOMINATO: PRESSIONE COMMERCIALE!

I GESTORI NON LAVORANO AD UNA CATENA DI MONTAGGIO!

I lavoratori della Rete ISP Puglia subiscono **continue, esasperanti pressioni di vendita giornaliera** di tot prodotti di tutela, collocamenti ecc.

Ciò è del tutto illegittimo ai sensi delle normative vigenti!

Questi lavoratori credevano di lavorare in banca, anzi nella più grande banca del Paese.

La triste realtà è che il lavoro quotidiano richiesto è quello di chi **lavora ad una catena di montaggio,** in cui ogni giorno deve fissare tot bulloni ad una tot velocità.

Sembra assurdo, ma è tutto vero: ai **Gestori** (che siano Exclusive, Privati, Aziende Retail, Lower o Imprese) viene chiesto di vendere **con "passo giornaliero"** i "pezzi" di prodotti di tutela (in primis!) ed altri specifici prodotti, previsti da campagne "prioritarie" calate da algoritmi incomprensibili e lontani da ogni logica di sana e durevole relazione con il cliente.

Peccato che questo comportamento da parte di tanti rappresentanti dell'azienda si scontri con una semplice realtà: **i Gestori non lavorano ad una catena di montaggio!**

Gestiscono…..Persone!

Vi sveliamo un gran segreto…: i **clienti**, privati o titolari di aziende, **non sono macchine da assemblare**.

Sono persone in carne e ossa, ognuna con la sua testa, le sue esigenze, le sue

paure…specialmente oggi in epoca di pandemia. E' a queste persone che si rivolgono ogni giorno, pazientemente, i "Gestori" per instaurare innanzitutto una relazione di fiducia, indispensabile per concludere la vendita dei prodotti di tutela ecc.

Come si fa a pretendere un "passo giornaliero"….questo sì che è irresponsabile!

Ricordiamo a tutti che, ai sensi della normativa vigente, il mancato raggiungimento degli obiettivi quantitativi commerciali di per sé **non determina una valutazione negativa** e **non costituisce inadempimento** del prescritto dovere di collaborazione attiva ed intensa.

Eppure diffusamente ci pervengono indicazioni dai Gestori di incontri "di allineamento commerciale" in cui di fatto viene messa in discussione, in modo totalmente demotivante e irresponsabile, la loro professionalità e adeguatezza nel ruolo…solo perché non hanno mantenuto il "passo giornaliero" nella vendita dei singoli "pezzi" di prodotti di tutela ecc.

Il tutto mentre si lavora nelle filiali da un anno con **il rischio, NON INDENNIZZATO, di contrarre il virus covid-19**, con croniche carenze di organici, con "magheggi" aziendali che mascherano, attraverso l'assegnazione ai Direttori di portafogli di clientela, ulteriori carichi di lavoro attribuiti di fatto in modo subdolo ai soliti noti, senza plexiglass, con mascherine FFP2 acquistate giornalmente a spese dei lavoratori e con presidi complessivamente insufficienti.